



Regione Lombardia

Regione Lombardia Giunta Regionale Sanità P. 21/06/2000 13.49
<u>HL.2000.0038214</u>

Prot. n.

Giunta Regionale

Direzione Generale Sanità
Servizio Veterinario
~~Via Stresa, 24~~ Via Pola, 9/11
20125 Milano 20124 Milano
Fax 02/6765.3309

MA

AI DIRETTORI GENERALI
DELLE AA.SS.LL. DELLA
REGIONE LOMBARDIA
LORO SEDI

AI RESPONSABILI DEI SERVIZI DI
MEDICINA VETERINARIA
DELLE AA.SS.LL. DELLA
REGIONE LOMBARDIA
LORO SEDI

e, p.c. AL MINISTERO DELLA SANITA'
Dipartimento Alimenti e Nutrizione e
Sanità Pubblica Veterinaria
R O M A

ALLA DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA
DELLA REGIONE LOMBARDIA
M I L A N O

ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA
E DELL'EMILIA
B R E S C I A

ALLE SEZIONI DELL'ISTITUTO
ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA
L O R O S E D I

ALL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO
VETERINARIO REGIONALE
B R E S C I A

AL PRESIDE DELLA FACOLTA' DI
MEDICINA VETERINARIA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI
MILANO

ALL'ISTITUTO DI ENTOMOLOGIA
AGRARIA DELL'UNIVERSITA'
DEGLI STUDI
MILANO

AL LABORATORIO APISTICO
REGIONALE
MILANO

ALLE ASSOCIAZIONI APISTICHE
DELLA REGIONE LOMBARDIA
LORO SEDI

ALLA FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI
ORDINI DEI VETERINARI DELLA
REGIONE LOMBARDIA
MILANO

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI MEDICI VETERINARI
DELLA REGIONE LOMBARDIA
LORO SEDI

ALLA FEDERAZIONE REGIONALE
COLTIVATORI DIRETTI
MILANO

ALLE FEDERAZIONI PROVINCIALI
COLTIVATORI DIRETTI
LORO SEDI

ALLA FEDERAZIONE REGIONALE
LOMBARDA UNIONE AGRICOLTORI
MILANO

ALLE UNIONI PROVINCIALI
AGRICOLTORI
LORO SEDI

ALLA CONFEDERAZIONE ITALIANA
AGRICOLTORI
MILANO

ALLE CONFEDERAZIONI PROVINCIALI
AGRICOLTORI
LORO SEDI

AL COMANDO GRUPPO
CARABINIERI A.S.
MILANO

OGGETTO: Vigilanza nel settore apistico.

Anche quest'anno questo Servizio ha ritenuto indispensabile fornire alcune indicazioni per l'attuazione degli interventi nei riguardi della profilassi delle malattie delle api ed, in particolare, della Varroasi.

In tale senso, il Gruppo di lavoro regionale per la tutela sanitaria e l'incremento dell'apicoltura si è riunito in data 31.01.2000 per valutare le iniziative da intraprendere a seguito della segnalazione di un episodio di insorgenza di farmacoresistenza al coumaphos (principio attivo del prodotto farmacologico Perizin) da parte di un ceppo di Varroa j. Verificato dall'Istituto di Entomologia Agraria dell'Università di Milano in un apiario situato in Provincia di Como.

Durante la riunione è emersa una forte preoccupazione sulla possibile diffusione di questo fenomeno e l'esigenza di provvedere ad effettuare, in tempi rapidi, un monitoraggio su alcuni apiari distribuiti nel territorio lombardo.

In data 27.03.2000, pertanto, sono stati convocati presso questo Servizio tutti i Presidenti delle Associazioni degli apicoltori ed i Responsabili dei Servizi di Medicina Veterinaria delle ASL per concordare l'esecuzione di questo monitoraggio.

Da tale riunione è scaturito un Piano di monitoraggio che è stato effettuato secondo le modalità di indicate nel seguente protocollo:

PROTOCOLLO PER MONITORAGGIO EFFICACIA TRATTAMENTI CON PERIZIN

- **Periodo:** primi giorni di aprile o comunque quando le famiglie hanno covata sufficientemente sviluppata
- **Scelta degli apiari:** gli alveari da sottoporre a monitoraggio devono appartenere ad apiari che vanno scelti tenendo conto, per quanto possibile, dei seguenti criteri:
 - alveari appartenenti ad apiari stanziali posti in zone dove è molto diffuso il nomadismo
 - alveari appartenenti ad apiari dove negli anni passati i trattamenti anti Varroa sono stati effettuati mediante l'uso di coumaphos
 - alveari appartenenti ad apiari nei quali durante l'inverno sono morte delle famiglie per Varroasi o nei quali alla ripresa primaverile si sono manifestati dei segni di forte presenza di Varroa quali indebolimento, presenza di api deformi, ecc.
- **Metodologia dei prelievi:**
 1. prelevare almeno 4 favi di covata nascente (con le relative api) da altrettanti alveari di uno stesso apiario formando un nucleo orfano che verrà trasportato ad una distanza sufficiente per impedire il ritorno delle api adulte
 2. negli apiari con più di 20 famiglie, i nuclei formati potranno essere più di uno
 3. i nuclei così formati andranno posti in arnie dotate di fondo a rete con cassetto diagnostico.

- **Trattamento con Perizin:** dopo 24 giorni , quando tutta la covata sarà sfarfallata, inserire il foglio di carta vaselinato ed effettuare due trattamenti con Perizin a distanza di 3 giorni l'uno dall'altro. Contare le varroe cadute tra i due trattamenti e dopo 5 giorni dall'esecuzione del secondo trattamento.
- **Trattamento di controllo:** il giorno successivo al secondo conteggio, trattare con ac. ossalico utilizzando il seguente metodo:
 - trattare ciascun favo mediante nebulizzazione di ac. ossalico al 3%. Per ottenere tale soluzione, occorre sciogliere 30 g di ac. ossalico in 1 litro di acqua distillata. La soluzione verrà poi nebulizzata sui favi in ragione di 3-4 ml per facciata di favo
 Al momento del trattamento è necessario rilevare la temperatura ambiente.
 Dopo sette giorni prelevare il foglio vaselinato e contare le varroe
- **Calcolo dell'efficacia** del trattamento con Perizin: si ottiene dalla seguente formula:

$$\text{efficacia} = \frac{\text{numero di Varroe cadute in seguito ai trattamenti con Perizin}}{\text{Numero totale di Varroe cadute (Perizin + ac. ossalico)}}$$

- **Risultati:** tutti i dati relativi all'esecuzione del monitoraggio devono essere riportati sul Modello 1 ed inviati **entro il 15.05.2000** al Servizio Veterinario Regionale

MODELLO 1			
REGIONE LOMBARDIA – SERVIZIO VETERINARIO			
MONITORAGGIO EFFICACIA TRATTAMENTI CON PERIZIN			
ANNO 2000			
1. DESCRIZIONE APIARIO			
Proprietario	<input style="width: 100%;" type="text"/>		
Sede apiario	Comune	<input style="width: 60%;" type="text"/>	Prov. <input style="width: 10%;" type="text"/>
	Via/loc.	<input style="width: 100%;" type="text"/>	
Consistenza: numero famiglie	<input style="width: 150px;" type="text"/>		
Distanza degli apiari più vicini:	• stanziale	<input style="width: 150px;" type="text"/>	
	• nomade	<input style="width: 150px;" type="text"/>	
Sono evidenti segni di presenza di Varroa ?			
• indebolimento	SI'	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
• api deformi	SI'	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
• covata disomogenea	SI'	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
• famiglie morte per Varroasi durante l'inverno	SI'	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
• altro	SI'	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

2. TRATTAMENTI ANTI VARROA EFFETTUATI NEGLI ANNI PRECEDENTI

ANNO	TRATTAMENTO ESTIVO		TRATTAMENTO AUTUNNALE	
	Prodotto utilizzato	Num. trattamenti	Prodotto utilizzato	Num. trattamenti
1997				
1998				
1999				

3. ESECUZIONE MONITORAGGIO

- Data costituzione nucleo orfano
- Numero telaini di covata dello sciame:
- Data **primo** trattamento con Perizin
- Numero Varroe cadute dopo 3 giorni
- Data **secondo** trattamento con Perizin
- Numero Varroe cadute dopo 3 giorni
- Data trattamento con Acido ossalico
- Temperatura rilevata al momento del trattamento °C
- Presenza di covata SI' NO
- Metodo utilizzato nebulizzato
gocciolato
- Numero Varroe cadute dopo 5 giorni

Data _____

IL COMPILATORE

Nome e Cognome
 Ente di appartenenza
 Qualifica

E' stato previsto che, in base alle disponibilità del personale tecnico delle Associazioni e di alcuni Servizi Veterinari, il monitoraggio venisse effettuato su 74 apiari come indicato nella Tabella 1.

TABELLA 1: DISLOCAZIONE DEGLI APIARI DA SOTTOPORRE A MONITORAGGIO

PROVINCIA/ZONA	NUMERO APIARI DA MONITORARE	CHI ESEGUE IL MONITORAGGIO
BERGAMO	6	Associazione apicoltori e Servizio veterinario
BRESCIA	4	Associazione apicoltori
VALCAMONICA	2	Associazione apicoltori
COMO	4	Associazione apicoltori
CREMONA	4	Associazione apicoltori
LECCO	4 + 2	Associazioni apicoltori
LODI + MILANO	20	Associazione apicoltori
Zona ASL Milano 3	6	Servizio veterinario
Zona Abbiategrasso	2	Associazione apicoltori
MANTOVA	6	Associazione apicoltori e Servizio veterinario
	3	Associazione apicoltori
PAVIA	3	Associazione apicoltori
SONDRIO	4	Associazione apicoltori
VARESE	4	Associazione apicoltori

RISULTATI DEL MONITORAGGIO

I dati relativi all'attuazione del Piano pervenuti a questo Servizio sono stati elaborati ed hanno fornito i seguenti risultati.

In Tabella 2 viene riassunto il livello di attuazione del Piano.

TABELLA 2: LIVELLO DI ATTUAZIONE DEL PIANO

PROVINCIA	APIARI MONITORATI		
	PREVISTI	EFFETTUATI	DIFFERENZA
BERGAMO	6	6	0
BRESCIA	6	6	0
COMO	4	8	+ 4
CREMONA	4	5	+ 1
LECCO	6	4	- 2
MILANO + LODI	28	15	- 13
MANTOVA	9		- 9
PAVIA	3	4	+ 1
SONDRIO	4	4	0
VARESE	4	4	0
TOTALE	74	56	- 18

In sostanza è stato sottoposto a monitoraggio il 75,7% degli apiari previsti; i dati relativi a questo monitoraggio sono stati raccolti, elaborati ed hanno fornito l'esito indicato nelle Tabelle 3 e 4 e nella Figura 1.

TABELLA 3

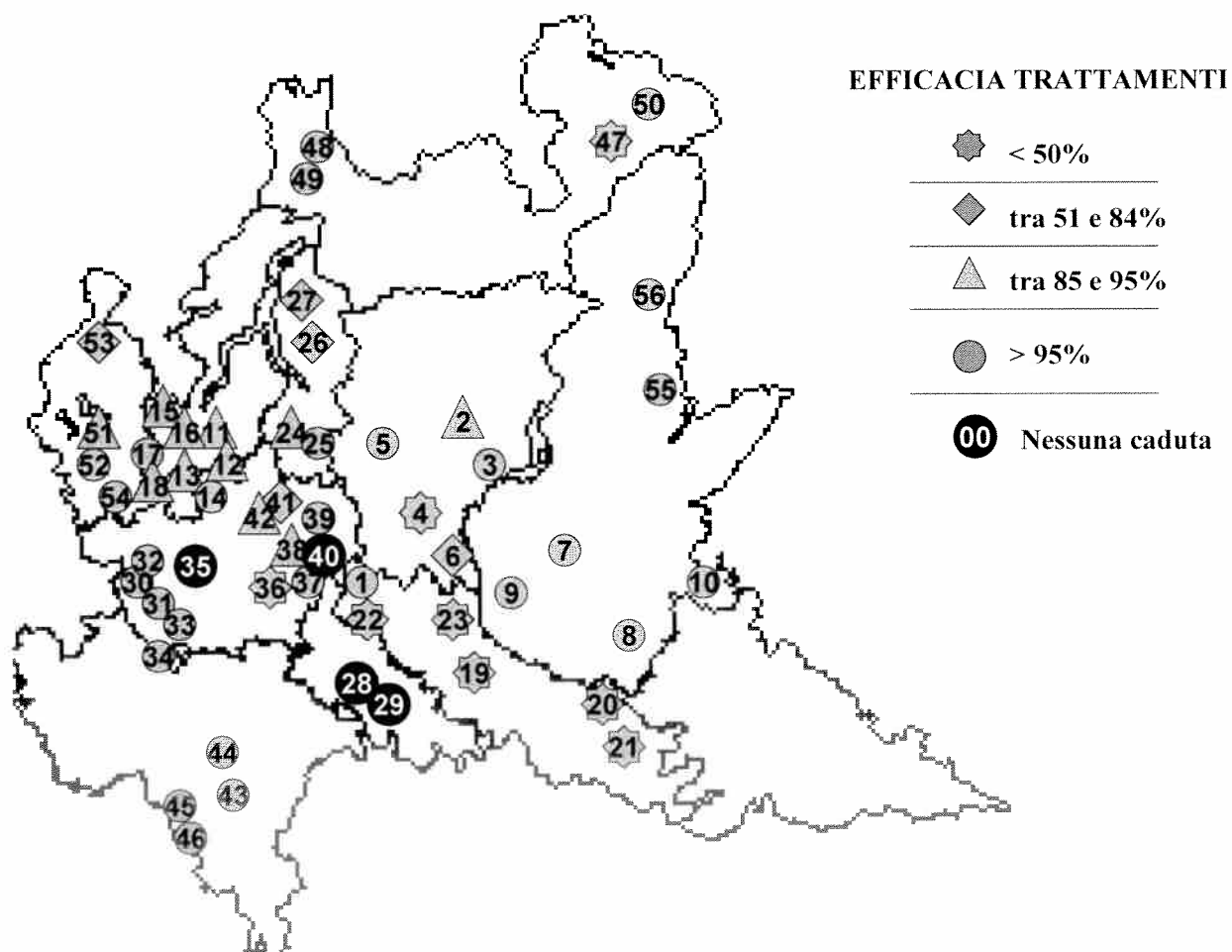
N. PROG.	ASL	COMUNE	NUMERO FAMIGLIE	SEGGI VARROA	NUM. PERIZIN 97	NUM. PERIZIN 98	NUM. PERIZIN 99	COSTITUZI ONE NUCLEO	NUMERO TELAINI NUCLEO	PRIMO TRATTAMENT O PERIZIN	VARROE CADUTE 1	SECONDO TRATTAMENT O PERIZIN	VARROE CADUTE 2	tot. Varroe Perizin	TRATTAMENT O SAC OSSALICO	TEMPER ATURA (°C)	PRESEN ZA COVATA	METODO TRATT. (*)	VARROE CADUTE 3	tot. Varroe compless	% efficacia
1	BG	RIVOLTA D'ADDA	40	S	0	3	2	14-apr-00	4	06-mag-00	292	09-mag-00	53	345	13-mag-00	20	N	N	5	350	98,6
2	BG	CENATE SOTTO	30	S	1	0	2	14-apr-00	4	06-mag-00	89	09-mag-00	2	91	13-mag-00	20	N	N	5	96	94,8
3	BG	VILONGO	20	N	1	1	1	14-apr-00	5	06-mag-00	79	06-mag-00	1	80	13-mag-00	20	N	N	4	84	95,2
4	BG	CISERANO	30	S	1	1	1	14-apr-00	4	06-mag-00	0	09-mag-00	0	0	13-mag-00	20	N	N	1	1	0,0
5	BG	BONATE SOPRA	27	N	0	0	2	13-apr-00	5	06-mag-00	100	09-mag-00	1	101	13-mag-00	20	N	N	0	101	100,0
6	BG	FONANELLA	35	N	2	2	2	15-apr-00	6	06-mag-00	10	09-mag-00	5	15	13-mag-00	20	N	N	3	18	83,3
7	BS	CASTEGNATO	10	N	1	0	0	01-apr-00	4	27-apr-00	9	30-apr-00	0	9	08-mag-00	19	N	N	0	9	100,0
8	BS	VISANO	7	S	1	1	0	03-apr-00	4	27-apr-00	27	30-apr-00	0	27	08-mag-00	19	N	N	0	27	100,0
9	BS	ADRO	12	N	1	0	0	09-apr-00	5	27-apr-00	11	30-apr-00	2	13	08-mag-00	19	N	N	0	13	100,0
10	BS	DESENZANO	9	N	0	0	0	04-apr-00	4	27-apr-00	6	30-apr-00	0	6	08-mag-00	19	N	N	0	6	100,0
11	CO	BRENNA	25	N	1	3	3	18-apr-00	5	13-mag-00	15	17-mag-00	4	19	22-mag-00	24	N	N	2	21	90,5
12	CO	BRENNA	25	N	1	3	3	18-apr-00	5	13-mag-00	28	17-mag-00	10	38	22-mag-00	24	S	N	3	41	92,7
13	CO	INVERIGO	55	N	3	3	3	18-apr-00	4	13-mag-00	16	17-mag-00	9	25	22-mag-00	23	S	N	3	28	89,3
14	CO	INVERIGO	55	N	3	3	3	18-apr-00	4	13-mag-00	29	17-mag-00	11	40	22-mag-00	23	N	N	2	42	95,2
15	CO	DREZZO	30	N	3	3	0	20-apr-00	5	16-mag-00	11	19-mag-00	4	15	24-mag-00	24	N	N	2	17	88,2
16	CO	DREZZO	30	N	3	3	0	20-apr-00	5	16-mag-00	14	19-mag-00	7	21	24-mag-00	24	N	N	2	23	91,3
17	CO	CAGNO	24	N	1	3	1	19-apr-00	4	15-mag-00	31	19-mag-00	9	40	23-mag-00	22	N	N	1	41	97,6
18	CO	CAGNO	24	N	1	3	1	19-apr-00	4	15-mag-00	22	19-mag-00	5	27	23-mag-00	22	S	N	2	29	93,1
19	CR	ANNICCO	25	S	2	1	2	10-apr-00	4	05-mag-00	3	09-mag-00	8	11	15-mag-00	23	N	N	82	93	11,8
20	CR	OSTIANO	5	N	2	1	1	10-apr-00	4	05-mag-00	3	09-mag-00	1	4	15-mag-00	23	N	N	15	49	53
21	CR	CA'DANDRA	30	S	2	1	2	10-apr-00	4	05-mag-00	4	09-mag-00	4	5	15-mag-00	23	N	N	50	55	9,1
22	CR	DOVERA	20	S	1	1	2	11-apr-00	4	04-mag-00	0	07-mag-00	2	2	13-mag-00	28	N	G	70	72	2,8
23	CR	CASALETTO SOPRA	30	N	2	1	2	10-apr-00	4	05-mag-00	2	09-mag-00	1	3	15-mag-00	23	N	N	76	79	3,8
24	LC	MISSAGLIA	30	S	1	1	1	04-apr-00	6	01-mag-00	19	04-mag-00	15	34	10-mag-00	21	S	N	2	36	94,4
25	LC	ROBBIATE	20	S	1	1	1	04-apr-00	4	29-apr-00	7	01-mag-00	0	7	07-mag-00	22	N	N	0	7	100,0
26	LC	CORTENOVA	8	N	3	2	1	10-apr-00	4	03-mag-00	14	06-mag-00	6	20	12-mag-00	18	S	G	8	28	71,4
27	LC	TACENO	20	S	3	2	1	10-apr-00	4	03-mag-00	15	06-mag-00	9	24	12-mag-00	20	S	G	12	36	66,7
28	LO	MAIRAGO	40	N	2	2	2	05-apr-00	4	05-mag-00	0	08-mag-00	0	0	12-mag-00	25	N	N	0	0	#DIV/0!
29	LO	MAIRAGO	40	N	2	2	2	05-apr-00	4	05-mag-00	0	08-mag-00	0	0	12-mag-00	25	N	N	0	0	#DIV/0!
30	MI	CUGGIONO	40	N	2	1	1	14-apr-00	4	05-mag-00	2	08-mag-00	4	6	12-mag-00	25	S	N	6	100,0	0
31	MI	ROBECCO	11	S	2	2	2	10-apr-00	4	05-mag-00	110	08-mag-00	2	112	12-mag-00	25	S	N	0	112	100,0
32	MI	CUGGIONO	40	N	1	1	1	14-apr-00	4	05-mag-00	1	08-mag-00	0	1	12-mag-00	25	S	N	4	637	99,4
33	MI	MORIMONDO	30	N	1	0	0	29-mar-00	4	23-apr-00	523	26-apr-00	110	633	02-mag-00	20	N	N	10	558	98,2
34	MI	MOTTA VISCONTI	30	N	1	0	0	29-mar-00	4	23-apr-00	495	26-apr-00	53	548	02-mag-00	20	N	N	4	637	99,4
35	MI	SANTO STEFANO TICINO	45	N	2	1	1	07-apr-00	4	05-mag-00	62	08-mag-00	0	62	12-mag-00	21	N	N	13	105	87,6
36	MI	PESCHIERA BORROMEO	40	N	2	2	2	04-apr-00	4	05-mag-00	1	08-mag-00	0	1	12-mag-00	25	N	N	2	241	99,2
37	MI	PANTIGLIATE	15	N	2	2	2	10-apr-00	4	05-mag-00	10	08-mag-00	4	14	12-mag-00	25	N	N	0	285	98,9
38	MI	PIOTTELLO	18	S	2	2	2	11-apr-00	4	05-mag-00	7	08-mag-00	7	8	12-mag-00	25	S	N	1	437	99,8
39	MI	PESSANO	100	S	2	2	2	08-apr-00	4	05-mag-00	0	08-mag-00	1	1	12-mag-00	25	S	N	0	1	100,0
40	MI	SETTALA	40	N	2	2	2	14-apr-00	4	05-mag-00	0	08-mag-00	0	0	12-mag-00	25	N	N	0	0	#DIV/0!
41	MI	CONCOREZZO	60	S	1	2	1	14-apr-00	6	04-mag-00	62	08-mag-00	30	92	05-mag-00	17	N	N	2	8	75,0
42	MI	CONCOREZZO	60	S	1	2	1	14-apr-00	6	04-mag-00	62	08-mag-00	30	92	05-mag-00	17	N	N	13	105	87,6
43	PV	CASTEGGIO	48	N	1	0	0	29-mar-00	4	23-apr-00	226	26-apr-00	13	239	02-mag-00	20	N	N	2	241	99,2
44	PV	BASTIDA P.	10	N	1	0	0	29-mar-00	4	23-apr-00	222	26-apr-00	60	282	02-mag-00	20	N	N	3	285	98,9
45	PV	RIVANAZZANO	23	N	1	0	0	29-mar-00	4	23-apr-00	428	26-apr-00	8	436	02-mag-00	20	N	N	1	437	99,8
46	PV	RIVANAZZANO	30	N	1	0	0	29-mar-00	4	23-apr-00	456	26-apr-00	15	471	02-mag-00	20	N	N	4	475	99,2
47	SO	SONDALO	40	N	2	2	2	11-apr-00	4	07-mag-00	0	10-mag-00	2	2	16-mag-00	22	N	N	2	4	50,0
48	SO	PRATA CAMPORACCIO	50	N	3	1	1	12-apr-00	4	07-mag-00	2	10-mag-00	2	4	16-mag-00	22	N	N	0	4	100,0
49	SO	PIURO	20	N	1	1	1	13-apr-00	4	07-mag-00	0	10-mag-00	10	10	16-mag-00	22	N	N	0	10	100,0
50	SO	BORMIO	40	N	1	1	1	13-apr-00	4	07-mag-00	2	10-mag-00	2	4	16-mag-00	22	N	N	0	4	100,0
51	VA	DAVERIO	25	N	2	2	2	26-apr-00	4	22-mag-00	19	26-mag-00	3	22	01-giu-00	26	N	N	2	24	91,7
52	VA	CARNAGO	12	N	2	2	2	24-apr-00	4	22-mag-00	15	26-mag-00	0	15	01-giu-00	26	N	N	0	15	100,0
53	VA	BREZZO	20	N	2	2	2	24-apr-00	4	22-mag-00	15	26-mag-00	1	3	01-giu-00	26	S	N	2	5	60,0
54	VA	ORIGGIO	30	N	2	2	2	27-apr-00	4	22-mag-00	15	26-mag-00	0	15	01-giu-00	26	N	N	0	15	100,0
55	VC	BIENNO	16	N	1	1	1	04-apr-00	7	28-apr-00	15	01-mag-00	2	17	07-mag-00	21	N	N	0	17	100,0
56	VC	CEVO	18	N	1	1	1	01-apr-00	8	28-apr-00	11	01-mag-00	4	15	07-mag-00	19	N	N	0	15	100,0

(*) N = nebulizzato G = gocciolato

TABELLA 4: % DI VARROE CADUTE CON TRATTAMENTO CON PERIZIN

% Varroe cadute con Perizin	NUMERO APIARI	% APIARI
> 95%	28	50,0
tra 85 e 95%	11	19,6
tra 51 e 84%	5	8,9
≤ 50%	8	14,3
Nessuna Varroa caduta	4	7,2

FIGURA 1: DISLOCAZIONE DEGLI APIARI SOTTOPOSTI A MONITORAGGIO

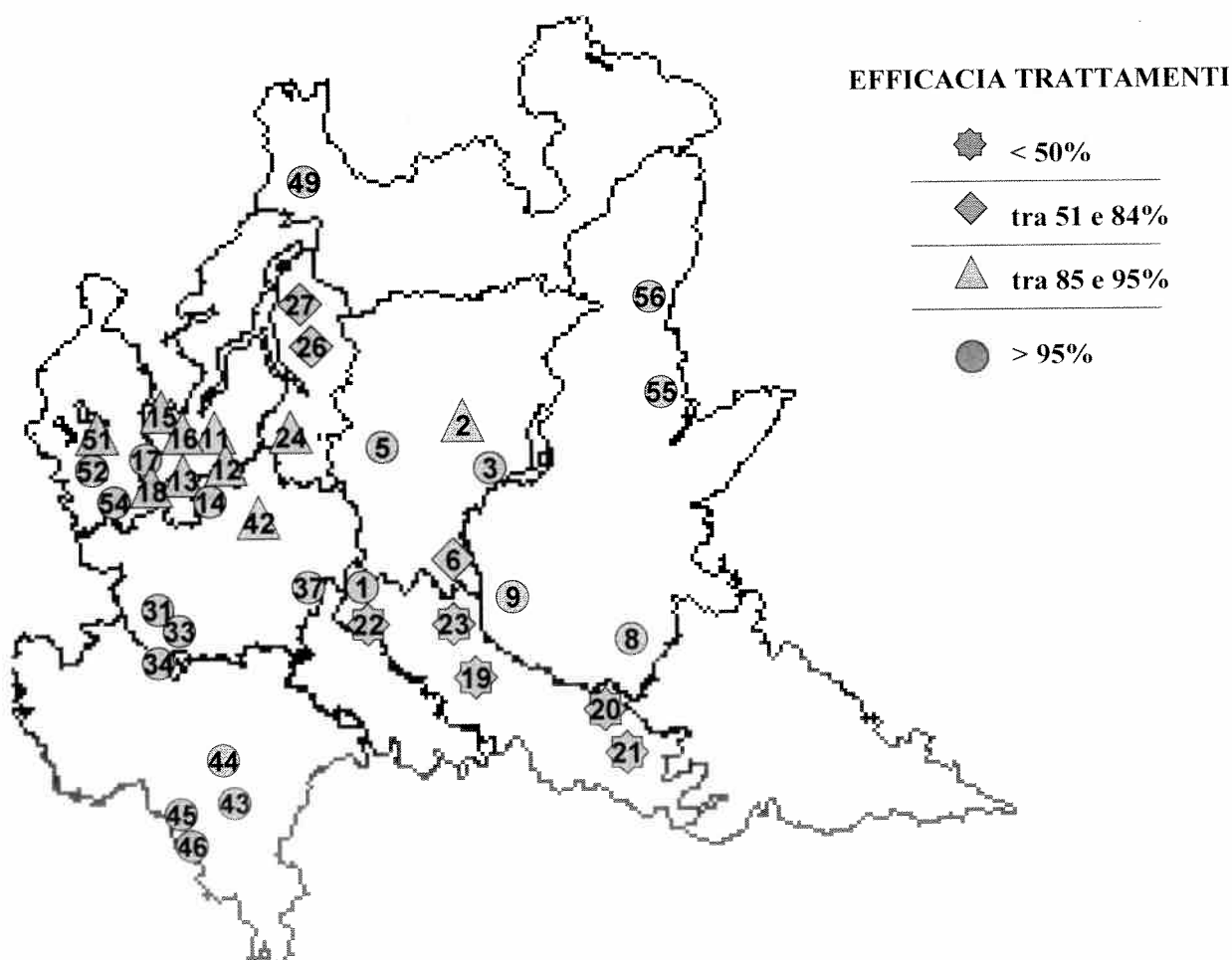


Considerato che in 18 apiari il numero di Varroe caduto è stato inferiore a 10 e che, pertanto, la valutazione dell'efficacia dei trattamenti si basava su numeri poco significativi, nella Tabella 5 e nella Figura 2 sono stati riportati i dati relativi ai soli apiari con una caduta complessiva di Varroe superiore o uguale a 10.

TABELLA 5: % DI VARROE CADUTE CON TRATTAMENTO CON PERIZIN NEGLI APIARI CON CADUTA COMPLESSIVA SUPERIORE O UGUALE A 10

% Varroe cadute con Perizin	NUMERO APIARI	% APIARI
> 95%	20	52,6
tra 85 e 95%	10	26,3
tra 51 e 84%	3	7,9
≤ 50%	5	13,8

FIGURA 2: DISLOCAZIONE DEGLI APIARI SOTTOPOSTI A MONITORAGGIO CON CADUTA DI VARROE COMPLESSIVA SUPERIORE O UGUALE A 10



Dall'esame dei risultati del monitoraggio possono essere tratte le seguenti considerazioni:

- nel 32% degli apiari monitorati il numero di Varroe cadute con i tre trattamenti (due trattamenti con Perizin ed uno con acido ossalico) è stato inferiore a 10 cioè una

quantità che fornisce indicazioni abbastanza tranquillizzanti sulle condizioni generali degli apiari lombardi nei confronti della Varroasi;

- in più del 55% degli apiari si è verificata una situazione di assoluta tranquillità (50,0% con caduta superiore al 95% a seguito del trattamento con Perizin e 7,2% con totale assenza di caduta);
- al contrario nel 23% circa degli apiari l'efficacia del trattamento con Perizin è risultata abbondantemente al di sotto del livello di accettabilità (8,9% con caduta tra il 51 e il 84% e 14,3% con caduta inferiore al 50%);
- di questi apiari quelli che hanno avuto una caduta superiore a 10 varroe sono dislocati in Provincia di Cremona (5 apiari), in Provincia di Lecco (2 apiari) ed in Provincia di Bergamo (1 apiario).

Il monitoraggio, di conseguenza, ha messo in evidenza la necessità di ulteriori approfondimenti soprattutto nelle zone dove si sono manifestati possibili segni di minore efficacia dei trattamenti con Perizin.

PIANO DI PROFILASSI - ANNO 2000

Il Gruppo di lavoro regionale per la tutela sanitaria e l'incremento dell'apicoltura si è nuovamente riunito in data 08.06.2000 per valutare i risultati del Piano di monitoraggio e per proporre le linee di intervento per l'anno in corso.

Si è ritenuto, in primo luogo, indispensabile approfondire in modo scientifico i riscontri del monitoraggio negli apiari che hanno manifestato significative diminuzioni dell'efficacia dei trattamenti con Perizin.

In questo senso l'Istituto di Entomologia Agraria dell'Università degli Studi di Milano sta effettuando le verifiche di laboratorio necessarie per verificare l'eventuale insorgenza di farmacoresistenza a coumaphos negli apiari interessati.

In attesa dei risultati di questi accertamenti si ritiene, comunque, indispensabile fornire le prime indicazioni operative che consentano di attuare gli interventi di profilassi nei mesi estivi.

A seguito dei risultati degli accertamenti in corso verranno successivamente fornite le indicazioni sulle modalità di esecuzione dei trattamenti autunnali.

Si ribadisce, prima di tutto:

- **l'assoluta necessità di effettuare due trattamenti nel corso dell'anno:** uno in estate e l'altro in autunno in assenza di covata
- **l'importanza di effettuare il trattamento estivo il più presto possibile**
- **l'importanza di verificare l'efficacia dei trattamenti** comunque effettuati per poter intervenire tempestivamente in caso di cali di efficacia
- **la necessità di utilizzare prodotti farmacologici registrati;** in questo senso pare opportuno sottolineare come l'uso di prodotti non registrati contenenti coumaphos possa essere ritenuta una delle principali cause della temuta insorgenza di farmacoresistenza da parte della Varroa verso questo principio attivo;

Dal punto di vista operativo, **relativamente al trattamento estivo**, si forniscono le seguenti indicazioni:

- nella scelta delle modalità di trattamento si dovrà conto delle indicazioni tecniche operative riportate nell'Allegato 1;
- la scelta delle modalità di trattamento da suggerire agli apicoltori dovrà scaturire dal confronto tra i Servizi Veterinari e le Associazioni degli Apicoltori a livello della Commissione Provinciale,
- i Servizi Veterinari delle ASL devono assumere un ruolo di consulenza tecnica, in collaborazione con le Associazioni degli Apicoltori, in particolare fornendo agli apicoltori il supporto necessario per una corretta esecuzione dei trattamenti sia per le modalità che per i tempi di esecuzione;
- i trattamenti dovranno coinvolgere tutti gli apicoltori presenti sul territorio; pertanto, si dovrà vigilare affinché gli apicoltori nomadi presenti all'inizio del periodo di trattamento abbandonino le postazioni o, in alternativa, attuino i trattamenti secondo i tempi e le modalità scelte del Servizio di Medicina Veterinaria di quel territorio; sarà, inoltre, cura di codesti Servizi di effettuare verifiche sulle modalità di trattamento attuate dagli apicoltori che non seguono le indicazioni fornite dai Servizi stessi.

Anche quest'anno, si sottolinea l'importanza del controllo da parte dei Servizi Veterinari su modalità di trattamento che possano comportare pericoli per la salubrità del miele quali amitraz, clertan, asuntol, ecc.; in questo senso, si dovranno sensibilizzare gli apicoltori al rispetto delle indicazioni impartite circa le corrette modalità di trattamento, scoraggiando iniziative estemporanee che prevedano sperimentazioni di trattamenti con le più disparate sostanze.

Resta inteso che questo Servizio fornirà, non appena possibile, le indicazioni in merito alle modalità di esecuzione dei trattamenti autunnali.

Da ultimo si ritiene doveroso ringraziare sentitamente tutti gli apicoltori, i tecnici delle Associazioni Apistiche e le Associazioni stesse per la fattiva, indispensabile collaborazione nella realizzazione del piano di monitoraggio.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Cesare BONACINA)



ALLEGATI

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PROFILASSI DELLA VARROASI

- Gli apicoltori dovranno effettuare interventi differenziati a seconda della situazione sanitaria delle zone ove operano e del livello di infestazione del proprio apiario seguendo le seguenti indicazioni:

1) Valutazione della situazione sanitaria

Gli apicoltori dovranno procedere **costantemente** ad una attenta valutazione della situazione sanitaria degli apiari nei riguardi della varroasi con il controllo periodico e scrupoloso delle condizioni delle famiglie con una particolare attenzione alla verifica di:

- a) numero delle varroe cadute naturalmente, mediante esame periodico (almeno ogni 15 giorni) del telaino diagnostico
- b) presenza di api deformi
- c) ritardo dello sviluppo e/o spopolamento delle famiglie
- d) grado di infestazione della covata maschile.

Nel caso in cui si manifestassero sintomi di grave infestazione gli apicoltori dovranno tempestivamente informare il Servizio di Medicina Veterinaria dell'ASL al fine di consentire alla Commissione Apistica di valutare gli eventuali interventi di emergenza e di fornire le relative indicazioni.

I controlli dovranno essere ripetuti durante tutta la stagione in modo da consentire interventi tempestivi in caso di insorgenza di problemi alle famiglie.

2) Interventi “a tappeto”

Si sottolinea ancora una volta come sia di fondamentale importanza, per ottenere risultati soddisfacenti, **attuare due trattamenti: uno estivo ed uno autunnale**.

La mancata attuazione del trattamento estivo, infatti, può rendere il livello di infestazione delle famiglie incompatibile con la loro sopravvivenza anche in presenza di un efficace trattamento autunnale.

3.1 - **Trattamento estivo**: dovrà essere finalizzato a “tamponare” la situazione subito dopo i raccolti principali in modo da abbattere in modo significativo la presenza di Varroe e

di consentire alle famiglie di arrivare in buone condizioni fino all'autunno quando verranno sottoposte ad un nuovo trattamento di "pulizia" in assenza di covata;

PERIODO: deve essere iniziato il più presto possibile; in relazione alle condizioni climatiche e produttive delle singole realtà locali, i Servizi Veterinari daranno indicazioni sul periodo di inizio dei trattamenti che **dovrà essere rispettato da tutti gli apicoltori presenti sul territorio**;

PRODOTTI: si consiglia di utilizzare:

a) **APILIFE VAR:**

- **Modalità di intervento:**

- ⇒ effettuare tre trattamenti in assenza di melario a distanza di 8-10 giorni uno dall'altro utilizzando una tavoletta (mezza dose) per volta con una temperatura di almeno 20°C;
- ⇒ si consiglia di inserire in ciascuna arnia 2 giorni prima del trattamento un pezzo di tavoletta (circa 1/4) per abituare la famiglia al prodotto e diminuire i problemi derivanti dal trattamento;
- ⇒ al termine dei trattamenti devono essere rimossi tutti i residui delle tavolette;
- ⇒ la porticina deve essere tenuta in posizione primaverile o invernale.

- **Avvertenze:** il prodotto è di facile impiego, non tossico, ha una buona efficacia e non è inquinante (va comunque usato in assenza di melario); può dare problemi di saccheggio in condizioni di carestia e può provocare l'abbandono dell'alveare con temperature elevate.